



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI TUNISI

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Comitato Congiunto n. 81 del 28/07/2016, con la quale è stato conferito al dott. Flavio Lovisolo l'incarico di Titolare della Sede di Tunisi dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede ha necessità di acquisire servizi di sanificazione mensili delle sedi di AICS Tunisi adeguandosi alle misure di contenimento e di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 "Ordine di Servizio n.2/2020 del 21/05/2020";

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di sanificazione mensile delle sedi di AICS Tunisi da ripetersi 3 volte per 3 mesi;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili *in loco*, il valore stimato dell'appalto ammonta a 800,00 Euro al netto delle imposte indirette;

VISTO il preventivo del 26/05/2020 da cui risulta che l'operatore economico Hygiene Tunisie offre di rendere le prestazioni per l'importo di 2.340,000 Dinari Tunisini al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad € 20.000,00;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del dott. Marcello Agnotti in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, il paragrafo 2.6.1 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura *against invoices*;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'AID N° 11571 "Formazione e Sviluppo delle capacità dei funzionari municipali in Libia";

DETERMINA

1. PAVVIO di una procedura per acquisire servizi di servizi di sanificazione mensili delle sedi di AICS Tunisi da ripetersi 3 volte mediante procedura *against invoices*, di cui al paragrafo 2.6.8 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, a Hygiene Tunisie, matricola fiscale 5937 Q/A/M000, Av Abederrahmen Azzem, Tunisi;
2. I summenzionati servizi avranno durata di n. 3 mesi (una volta per mese) a decorrere indicativamente dal 05/06/2020 al 07/08/2020;
3. Il relativo importo di spesa è pari ad 2.340,000 Dinari Tunisini (*Due Mila Trecentoquaranta/000*), al netto delle imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione "Formazione e Sviluppo delle capacità dei funzionari municipali in Libia" N° AID 11571;
4. È nominato quale responsabile unico del procedimento il dott. Marcello Agnotti che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Luogo e data
Tunisi, 29/05/2020

Il Titolare di Sede

[Flavio Lovisolo]

